

le lettere

Le lettere, firmate con nome, cognome e indirizzo, vanno inviate a: **La Provincia, rubrica Le Lettere, via Pasquale Paoli 21, 22100 Como;** oppure spedite al fax al numero **031-50.65.05;** o ancora per posta elettronica all'indirizzo: **lettere@laprovincia.it**. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare i testi troppo lunghi

CELESIA / 1 L'avvocato Rallo dovrebbe fare volontariato fra gli anziani

Leggo il giornale tutti i giorni ma la mia curiosità è stata attirata dalle dichiarazioni del sig. Rallo il quale (...) chiede la chiusura del cantiere della Celesia due (casa di cura per malati di Alzheimer e non autosufficienti) perché l'impatto visivo deturpa l'ambiente. Premesso che il cantiere è stato autorizzato dai competenti uffici comunali dopo attente verifiche di tutti gli impatti sia paesistici che urbanistici, consiglieri al sig. Rallo, anziché lamentarsi per l'impatto della nascente costruzione, di fare un poco di volontariato nelle case di cura per malati non autosufficienti al fine di rendersi conto della realtà. Applaudo vivamente i vari Enti (Fondazione Ca' d'Industria) per l'aiuto e l'assistenza che danno ai malati di cui il sottoscritto, in qualità di parente, vive giornalmente la realtà. Forse il disturbo che viene dato dalla costruzione riguarda solo il panorama delle villette dei ricchi signori delle vie prospicenti (Panoramica S. Pietro e Bignano), non auguro a nessuno degli abitanti di quella zona quello che sto passando io. Sono comasco di vecchia data e ricordo altre polemiche simili (la Succotina, la ex fabbrica del sapone sopra villa Geno

e non ultimo lo sfregio che si sta perpetrando sulla collina di Garzola, lì si che il sig. Rallo dovrebbe scrivere al ministro), dove tutti hanno taciuto.

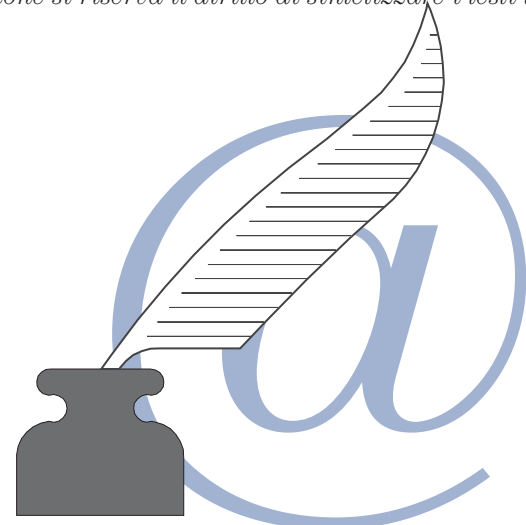
Antonio Sirtori
Como

CELESIA / 2 Il capogruppo di Forza Italia si è accorto di quella bruttura

Ho letto su «La Provincia» che il signor Rallo, Capogruppo di Forza Italia si è accorto della brutta, enorme e forse non tanto utile costruzione della «Nuova Villa Celesta». La mia famiglia vive in via Caronti a ridosso del cantiere e perciò da circa due anni mi interesso della questione perché spero di limitare i danni che la costruzione mi arrecherà. Dapprima mi è stato bonariamente assicurato che due dei cinque piani di altezza della costruzione sarebbero stati «Sotto il livello zero», però poi si è evidenziato che il «Livello zero» è calcolato dalla strada soprastante il tetto della mia casa; in seguito sono stato consolato con la promessa che di fronte alla mia casa ci sarebbe stato il verde a parco come legge prevede in questo caso. Peccato che ora sembri che nel verde a parco ci saranno 16 posti macchina. Ci sarà quindi il «Parco delle camellie» o il «Parcheeggio delle camellie?». Mi domando dov'era il signor

CELESIA / 3 E che dire del cantiere sulla collina di Garzola?

Egr. sig. direttore, desidero rivolgere questa lettera al sig. Rallo, capogruppo di Forza Italia, in merito all'articolo apparso su La Provincia del 17/11/2004: «Rallo scrive al ministro: Fermi i cantieri Celestia 2, è un mostro». Fa molto piacere trovare nei nostri politici un tale amore per l'ambiente. Quello che dispiace, e personalmente disapprovo, è sentire che il cantiere preso di mira ha come obiettivo la costruzione di un'opera necessaria a Como, dove le liste d'attesa nelle case per anziani sono lunghissime ed occorre aspettare, terribili a dirsi, che un ricoverato muoia per liberare il posto. E' un cantiere di un'opera di pubblica utilità, che non porterà soldi in tasca ad alcuno, ma darà aiuto a tante



persone. Al contrario ci sono cantieri a Como che il sig. Rallo probabilmente non vede (e vorrei tanto sapere il perché); cantieri che deturpano il paesaggio e hanno solo lo scopo di vendere appartamenti e far guadagnare soldi, alla faccia della bellezza della collina. L'esempio più visibile della città è la collina di Garzola: caro sig. Rallo provi a guardare sopra la chiesa di Garzola.... lì si che sta sorgendo un mostro. Chiedo con un'ultima domanda: il Celestia 2 rovina la collina... o rovina la collina... o rovina la vista alle numerose ville ivi esistenti?

Lettera firmata
Como

MAIGRET Non possiamo fare paragoni fra Cervi-Gabin e Castelletto

Caro direttore, concordo con lei che non possiamo fare paragoni tra i Maigret di Jean Ga-

bin - Gino Cervi e Sergio Castelletto. Da adoratore di Georges Simenon non sono legato a quelli magnifici in "bianco e nero", ma anche Castelletto li adora. Purtroppo non c'è più quell'epoca, non c'è più la Parigi degli anni '50 e '60 (infatti il Maigret 2004 è stato girato a Praga), e la mia "amata" Margherita Buy come fa a superare la straordinaria e adorabile interpretazione di Andreina Pagnani? (...) la vita continua, ma ogni epoca ha i propri eroi, il mondo di oggi forse è troppo frenetico per capire ed apprezzare Maigret...

Davide Fent
Como

PROVOCAZIONI La «stangata» di Stanca: via la buro-zavorra

Il ministro Lucio Stanca, il ministro di San Fermo della Battaglia, intervistato dalla Provincia (14/11) ha lanciato una proposta choc: licenziare i dipen-

denti pubblici che non hanno niente da fare. E' chiaro che una proposta così impopolare rischia una rivolta popolare in certe regioni d'Italia, dove la gente viene assunta non sempre perché serve, ma perché è fondamentale assicurare una clientela elettorale, sempre pronta all'uso e quindi ricattabile. Il voto di scambio non è nato oggi, ma si è molto diffuso e alcuni partiti sopravvivono grazie ad esso.

Però in periodo di vacche magre per l'economia, pubblica e privata, visto che non si può licenziare sui due piedi e neppure per giusta causa, si potrebbe rendere obbligatoria, e non più facoltativa a domanda, la mobilità nel pubblico impiego, secondo parametri di effettiva necessità, regione per regione, eliminando specchi e privilegi.

Obiezione: a un dipendente pubblico del Sud non conviene economicamente trasferirsi al Nord. Allora si ammetta senza ipocrisie che a parità di salario, da Nord a Sud, il costo della vita è diverso.

Soluzione: si mantenga comunque l'obbligo della mobilità, ma si differenzi anche il salario pubblico, legato al costo della vita sul territorio. Dopo di che, tenuto conto che i posti ci sono, visto che si importano lavoratori dall'estero, chi non ci sta venga licenziato, con tutti gli indennizzi del caso.

Severo Ghiodi
Como

BANDO FOTOVOLTAICO Grazie per il sollecito contributo

Gentile direttore, così come è sacrosanto denunciare pubblicamente i ritardi, le esasperanti attese, le vessazioni alle quali, a volte, è sottoposto il cittadino, è altrettanto doveroso, nonché piacevole, sottolineare il buon funzionamento delle Istituzioni. Intendo manifestare la mia personale soddisfazione per la tempestività con cui la Provincia di Como - Servizio Aria ed Energia - ha erogato il contributo del secondo bando fotovoltaico. Perciò, tramite il nostro quotidiano, voglio rendere pubblico il mio grazie per la sollecitudine nell'espletamento delle pratiche e l'apprezzamento per la professionalità della dottoressa Rita Veglia e dei suoi collaboratori.

Luigi Angelo Molteni
Albese con Cassano

UN'IMPRESSIONE La beneficenza? Facciamola con discrezione, senza ostentazioni

Leggo con curiosità gli interventi seguiti dopo la lettera di Davide Orlandi, che tra l'altro condivide. La beneficenza la si deve fare con discrezione, con lo spirito del missionario. Cene e riflettori ritengo

siano inutili ostentazioni. Mi viene da pensare e fare un parallelismo con i vari club da noi esistenti che fra una cena e l'altra dovrebbero beneficiare non si sa bene chi. Niente di male intendiamoci, senz'altro tutta brava gente, ma è mia modesta impressione che siano atteggiamenti dettati da vanità o quantomeno da narcisismo di gruppo.

Tullio Malavasi
Como

MONTAGNA Per favore, proteggete il Bisbino

E' trascorsa una decina d'anni da quando, la sera, con il ciclomotore andavamo in Bisbino a vedere le stelle, armati di binocolo e the caldo! Uscire dal nucleo di Madrona significava vedere la vetta, la destinazione di questa piccola fatica. Ora svoltato l'angolo, la nuova antenna già è più visibile delle precedenti e, purtroppo, anche della chiesa. Si è sempre chiuso un occhio sull'illuminazione delle costruzioni in vetta, mi riferisco a quelle dell'esercito: probabilmente si può sfruttare le costruzioni già esistenti, perfezionarle (...) per favore, proteggete la nostra montagna, il Bisbino, una vetta sulla quale una chiesa, alcune costruzioni militari, eccesso di illuminazione, fauna e flora riescono ancora a convivere nel reciproco rispetto.



Oggi

SITUAZIONE: Nord: parzialmente nuvoloso su Triveneto con precipitazioni anche nevose sopra i 500 m. Sereno o poco nuvoloso altrove. Centro: coperto su Adriatico con sporadiche precipitazioni. Parzialmente nuvoloso altrove. Sud: coperto su Adriatico con possibili precipitazioni e nevicate sui rilievi del Molise sopra i 500 m. Parzialmente nuvoloso altrove.

TEMPERATURE: in calo.

Domani

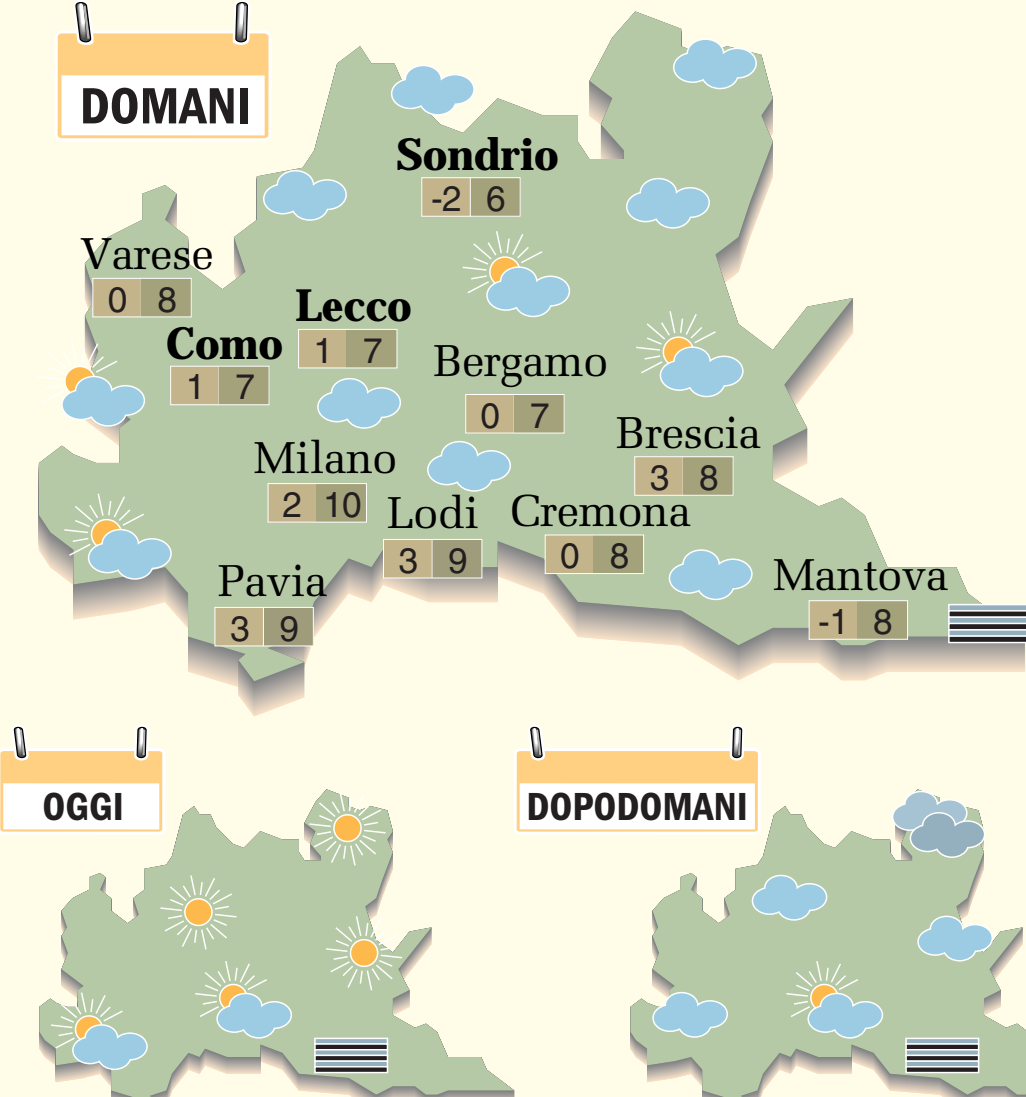
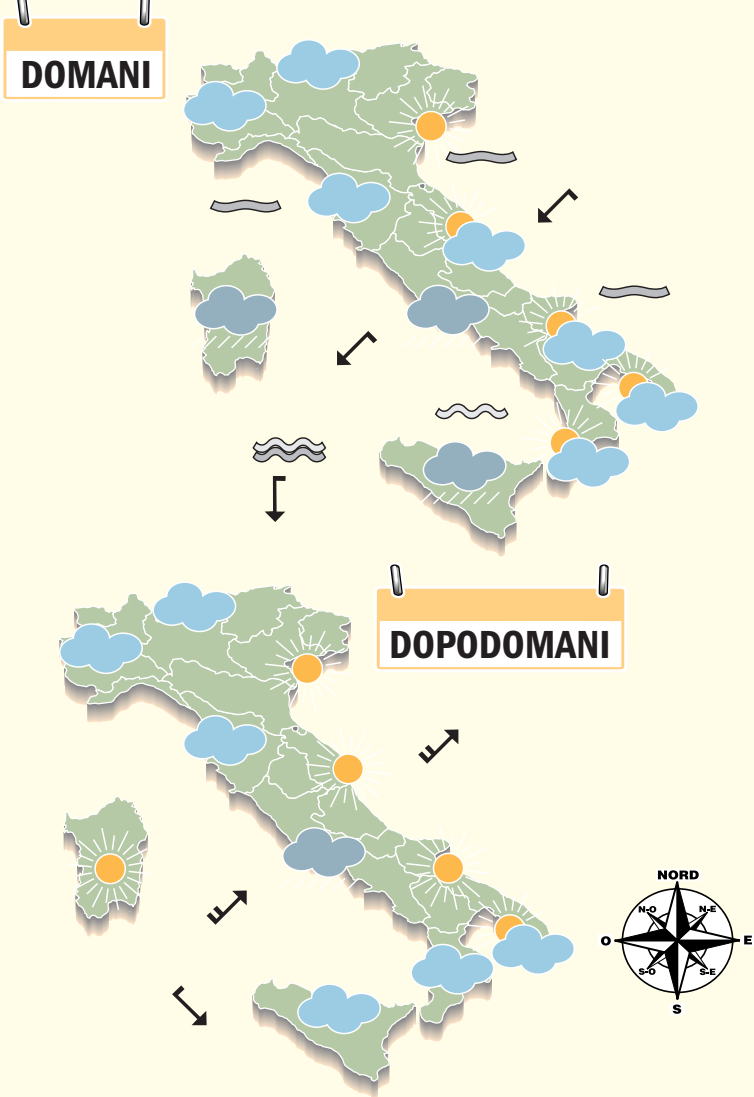
SITUAZIONE: Nord: sereno o poco nuvoloso; aumento della nuvolosità a partire da Ovest. Centro: coperto su Sardegna con possibili piogge. Parzialmente nuvoloso sul Tirreno con isolate precipitazioni. Poco nuvoloso altrove. Sud: coperto su Sicilia con possibilità di precipitazioni. Poco nuvoloso altrove.

TEMPERATURE: in ulteriore calo.

Dopodomani

SITUAZIONE: Nord: su Alpi nuvolosità sparsa. A Ovest nuvoloso con piogge su Liguria. Altrove prevalenza di sole. Centro: su Toscana cielo nuvoloso, altrove generalmente sereno. Sud: in prevalenza soleggiato, dal pomeriggio aumento della nuvolosità su Campania, Calabria e Sicilia.

TEMPERATURE: in calo al Nord, in aumento al Centro-sud.



Oggi

SITUAZIONE: Stato del cielo: al mattino sereno sui rilievi, poco nuvoloso su pianura; nel corso della giornata addensamenti sulla parte meridionale. Precipitazioni: assenti. Venti: in pianura deboli da est; in montagna moderati nordoccidentali.

TEMPERATURE: minime stazionarie, massime in calo.

Domani

SITUAZIONE: Stato del cielo: sulla pianura nubi basse e stratificate, sui rilievi poco nuvoloso. Precipitazioni: assenti. Venti: in pianura deboli variabili; in montagna deboli da nord-est.

TEMPERATURE: in calo.

Dopodomani

SITUAZIONE: Stato del cielo: al mattino poco nuvoloso; nel corso della giornata aumento della nuvolosità sino ad avere cielo nuvoloso. Precipitazioni: assenti. Venti: in pianura deboli variabili; in montagna deboli da ovest.

TEMPERATURE: stazionarie.

| | | | | | | | | | | | |
|---|--|---|--|--|---|---|--|--|---|---|---|
| Ariete 21 mar-20 apr Approfittate della mattina, quando avrete ancora il favore della Luna, per mettere sul tappeto la questione che vi sta tanto a cuore. | Toro 21 apr-20 mag Anche i più razionali tra voi, si sentiranno nelle nuvole: a mandarvi in orbita potrebbe essere un regalo anonimo o un invito. | Gemelli 21 mag-21 giu Vi sentirete appoggiati dalla famiglia e dal partner e tenderete a sprizzare gioia e allegria da tutti i pori. | Cancro 22 giu-22 lug Le vostre competenze professionali saranno apprezzate: avrete la soddisfazione di venire portati ad esempio. | Leone 23 lug-23 ago Oggi la vostra voglia di popolarità e di successo si farà sentire più forte che mai; farete di tutto pur di farvi notare. | Vergine 24 ago-22 set La vostra insicurezza vi porterà a sospettare di tutto e di tutti; vi sembrerà che le persone più fidate tramino alle vostre spalle. | Bilancia 23 set-22 ott Una sana disinvoltura nei rapporti professionali vi permetterà di fare bella figura con un superiore o un cliente importante. | Scorpione 23 ott-22 nov Sarà l'amore oggi a darvi un po' di problemi; una vecchia questione con il partner ritornerà a galla e finirà col farvi litigare. | Sagittario 23 nov-21 dic E' la curiosità la grande molla che vi spingerà per tutto il giorno. Riuscirete a concludere rapidamente i compiti di routine. | Capricorno 22 dic-20 gen Le fila di un amoroso gioco sono tutte in mano vostra, peccato che riusciate ad ingabbiarle per benino... | Acquario 21 gen-19 feb La Luna arriva in Toro e il vostro umore cambia. All'improvviso tutto sembra faticoso e pesante, a cominciare dai rapporti familiari. | Pesci 20 feb-20 mar Soprattutto i più giovani tra voi avranno un bel da fare, se vogliono ottenere un po' più di indipendenza. |
|---|--|---|--|--|---|---|--|--|---|---|---|